



**COMUNE DI DRESANO**  
PROVINCIA DI MILANO

---

***REGOLAMENTO***

***DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE  
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI  
ED ASSIMILATI AGLI URBANI***

*Approvato con delibera C.C. n. 48 del 19.12.2014*

# INDICE

Art. 1 - Definizione del Centro di raccolta	pag. 3
Art. 2 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e non Domestiche	pag. 3
Art. 3 - Modalità di conferimento dei rifiuti	pag. 5
Art. 4 - Modalità di accesso per gli utenti domestici	pag. 6
Art. 5 - Modalità di accesso per gli utenti non domestici	pag. 6
Art. 6 - Modalità di verifica del servizio	pag. 7
Art. 7 - Gestione del Centro di raccolta rifiuti	pag. 7
Art. 8 - Divieti	pag. 9
Art. 9- Ordinanze contingenti ed urgenti	pag. 9
Art.10 - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali	pag. 9
Art.11 - Piano di emergenza	pag. 10
Art.12 - Controlli	pag. 10
Art.13 - Accertamenti	pag. 10
Art.14 - Sanzioni	pag. 10
Art.15 - Validità	pag. 10

Allegato A

Allegato 1A

Allegato 1B

Allegato 1C

### **Art 1 Definizione del centro di raccolta RSU - D.M. 08.04.2008 e smi**

1. Il centro di raccolta è definito come un'area presidiata e allestita per il raggruppamento dei rifiuti urbani per frazioni omogenee, conferiti dal cittadino e dai gestori del servizio pubblico prima del trasporto agli impianti autorizzati di smaltimento e recupero.
2. Presso il centro di raccolta possono essere conferiti esclusivamente i rifiuti dei cittadini residenti e/o delle aziende ubicate sul territorio comunale, per frazioni assimilate agli urbani come da elenco di cui all'all. 1C e nei limiti di cui alla tabella del seguente art.2;
3. La gestione può essere affidata dal Comune a terzi specializzati i quali sono responsabili delle attività svolte all'interno e della tenuta degli atti amministrativi secondo le disposizioni vigenti.

### **Art 2 Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche**

Sono conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche i rifiuti secondo la tabella seguente, come da comunicazione effettuata alla Provincia di Milano di cui al D.M. 08.04.2008:

<i>Frazione stoccata</i>	<i>Modalità di stoccaggio</i>	<i>CER</i>	<i>Origine rifiuto</i>	
			<i>Domestica X illimitato</i>	<i>Aziendale (assimilati)</i>
<i>Imballaggi e rifiuti in carta e cartone</i>	<i>n. 1 cassone 28 mc</i>	<i>150101 200101</i>	<i>x</i>	<i>X - max. giornaliero 100 kg</i>
<i>Imballaggi e rifiuti in plastica</i>	<i>n. 1 cassone 28 mc</i>	<i>150102 200139</i>	<i>x</i>	<i>X - max. giornaliero 100 kg</i>
<i>Imballaggi in legno e rifiuti legnosi</i>	<i>n. 1 cassone 28 mc</i>	<i>150103 200138</i>	<i>x</i>	<i>X - max. giornaliero 100 kg</i>
<i>Imballaggi e rifiuti in metallo</i>	<i>n. 1 cassone 28 mc</i>	<i>150104 200140</i>	<i>x</i>	<i>X - max. giornaliero 100 kg</i>
<i>Imballaggi in materiali misti Imballaggi in vetro Rifiuti in vetro</i>	<i>n. 1 cassone 28 mc</i>	<i>150106 150107 200102</i>	<i>x</i>	<i>X - max. giornaliero 100 kg</i>
<i>Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio - RAEE 5</i>	<i>n. 1 contenitore mc 0,8 n. 1 contenitore mc 1,5</i>	<i>200121*</i>	<i>x</i>	
<i>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - Frigoriferi/frigocongelatori - RAEE 1</i>	<i>n. 1 cassone 30 mc</i>	<i>200123*</i>	<i>x</i>	
<i>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - Televisori/monitor - RAEE 3- RAEE 4</i>	<i>n. 3 contenitori mc 4</i>	<i>200135*</i>	<i>x</i>	
<i>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE 4</i>	<i>n. 2 contenitori mc 4</i>	<i>200136</i>	<i>x</i>	
<i>Elettrodomestici in disuso - grandi bianchi - RAEE 2</i>	<i>platea mq 10</i>	<i>200136</i>	<i>x</i>	
<i>Oli e grassi commestibili</i>	<i>n. 1 contenitore mc 0,5</i>	<i>200125</i>	<i>x</i>	
<i>Oli e grassi, diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti</i>	<i>n. 1 contenitore mc 0,5</i>	<i>200126*</i>	<i>x</i>	

<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine Solventi</i>	<i>n. 1 contenitore mc 2</i>	200127* 200128 200113*	x	
<i>Farmaci</i>	<i>n. 2 contenitori lt 240</i>	200131* 200132	x	
<i>Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 (provenienti da utenze domestiche)</i>	<i>n. 1 contenitore 240 lt</i>	200133*	x	
<i>Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133</i>	<i>n. 1 contenitore mc 1</i>	200134	x	
<i>Sfalci e potature</i>	<i>n. 2 cassoni 28 mc</i>	200201	x	X - max. giornaliero 100 kg
<i>Ingombranti</i>	<i>n. 1 cassoni 28 mc</i>	200307	x	X - max. giornaliero 100 kg
<i>Cartucce toner esaurite</i>	<i>n. 1 contenitore mc.1</i>	200399	x	
<i>Toner per stampa esauriti (provenienti da utenze domestiche)</i>	<i>n. 1 contenitore lt 240</i>	080318 080317*	x	
<i>Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)</i>	<i>platea mq 20</i>	160103	x	
<i>Filtri olio</i>	<i>n. 1 contenitore mc 0,5</i>	160107*	x	
<i>Gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori e aerosol a uso domestico T/F</i>	<i>n. 1 contenitore mc 1</i>	160504* 160505	x	
<i>Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle a cui alla voce 170106 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)</i>	<i>n. 1 cassone 15 mc</i>	170107	X max. giornaliero 100 kg	
<i>Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)</i>		170904	X max. giornaliero 100 kg	
<i>Estintori</i>		160504	x	

Il CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI potrà inoltre fungere da punto di riferimento e di ammasso per raccolte differenziate attuate sul territorio con esclusione tassativa della frazione umida.

L'A.C. incentiva le utenze ad usufruire il più possibile dei servizi di raccolta differenziata "porta a porta", limitando il più possibile il conferimento diretto presso il CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI.

### **Art 3 Modalità di conferimento dei rifiuti**

#### **Verde (scarti vegetali)**

I rifiuti vegetali provenienti dalle attività di manutenzione che comprendono gli sfalci d'erba, il fogliame, gli scarti ligneo cellulósici e le potature con ramaglia avente diametro max 4/5 cm, dovranno essere conferiti direttamente nell'apposito cassone posto all'interno del centro di raccolta.

Le imprese agricole e florovivaistiche non possono utilizzare il centro per il conferimento dei propri rifiuti vegetali in quanto classificati come scarti di lavorazione.

Il materiale dovrà essere ridotto di volume per quanto possibile al fine di occupare minor spazio possibile.

Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, metalli, inerti, vetro ecc) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

#### **Materiali ferrosi**

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone posto all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, inerti, vetro ecc) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero

Non potranno essere conferiti i contenitori etichettati "T/F".

#### **Inerti**

Gli inerti dovranno essere conferiti direttamente nell'apposito cassone posto all'interno del centro di raccolta.

Il materiale conferito dovrà essere di modesta quantità, esclusivamente proveniente da piccole demolizioni domestiche e privo di corpi estranei (carta, plastica, metalli, vetro ecc) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero

#### **Le imprese edili non possono conferire inerti presso il Centro di Raccolta**

Qualora il personale di controllo rilevasse quantitativi ingenti di inerti in entrata, conferiti dallo stesso utente, potrà contattare gli uffici comunali al fine di verificare la provenienza e pianificarne la ricettività nel tempo.

#### **Ingombranti**

Gli ingombranti dovranno essere conferiti direttamente nell'apposito cassone posto all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere ridotto, per quanto possibile, di volume.

Il materiale conferito non dovrà essere costituito, anche solo in parte e per quanto possibile, da altri materiali per cui è prevista apposita differenziazione (carta, plastica, metalli, inerti, vetro ecc) ed in particolar modo non dovranno essere conferiti componenti classificabili come rifiuti pericolosi.

### **Oli vegetali e minerali**

Gli utenti dovranno versare i materiali direttamente negli appositi contenitori posti all'interno del centro di raccolta.

Gli oli dovranno essere conferiti mediante utilizzo di contenitori a tenuta stagna; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi contenitori.

### **Legno**

Il legno dovrà essere conferiti direttamente nell'apposito cassone posto all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere ridotto, per quanto possibile, di volume.

### **RAEE gruppo 1 – Frigoriferi e frigocongelatori**

Il conferimento dei beni durevoli sopra indicati dovrà avvenire mediante deposito del materiale integro, compreso l'eventuale residuo di gas freon presente nell'elettrodomestico.

### **RAEE gruppo 2 – Lavatrici Lavastoviglie (grandi bianchi)**

Il conferimento dei beni durevoli sopra indicati dovrà avvenire mediante deposito del materiale integro.

### **RAEE gruppo 3 – TV e monitor**

Il conferimento dei beni durevoli sopra indicati dovrà avvenire mediante deposito del materiale integro negli appositi contenitori.

### **RAEE gruppo 4 – Piccoli elettrodomestici**

Il conferimento dei beni durevoli sopra indicati dovrà avvenire mediante deposito del materiale integro, privi di materiali di imballaggio quali carta, plastica ecc, negli appositi contenitori

### **RAEE gruppo 5 – Tubi fluorescenti**

Il conferimento dei beni durevoli sopra indicati dovrà avvenire mediante deposito del materiale integro, privi di materiali di imballaggio quali carta, plastica ecc, negli appositi contenitori

## **Art 4 Modalità di accesso per gli utenti domestici**

Il conferimento dovrà svolgersi seguendo le indicazioni del personale addetto. Il deposito dei materiali differenziati dovrà avvenire direttamente all'interno degli appositi cassoni presenti nel Centro di raccolta. Il personale potrà verificare l'identità del conferitore e la sua iscrizione a ruolo della tassa rifiuti chiedendo il documento di identità o altro mezzo (crs, tesserino identificativo o altro strumento fornito dal Comune) per l'accesso.

Il personale addetto al centro di raccolta potrà, a suo insindacabile giudizio, non autorizzare il conferimento qualora siano già raggiunti i limiti massima di capacità ricettiva.

## **Art 5 Modalità di accesso per gli utenti non domestici**

Le attività produttive, le attività agricole ed i pubblici esercizi presenti sul territorio del Comune di Dresano potranno usufruire del servizio LIMITATAMENTE ad alcune tipologie di rifiuti. Tali frazioni sono indicate nell'art 2 del presente regolamento come Rifiuti speciali assimilati agli urbani. Si precisa

che non possono essere assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani (RSU) i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali a servizio dei lavoratori e comunque aperti al pubblico (art 195 comma 2 lettera e) del D.LGs 152/2006).

E' severamente proibito conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o tossico nocivi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.

Inoltre alle aziende è tassativamente vietato conferire qualsiasi frazione di RIFIUTO URBANO PERICOLOSO (RUP).

L'accesso alle utenze produttive è consentito solo per le attività non domestiche con sede legale e/o operativa ubicata nel territorio di Dresano .

Le utenze non domestiche per accedere al Centro di Raccolta dovranno:

- 1) stipulare apposita Convenzione con il Comune (VEDI ALLEGATO A)
- 2) essere iscritte all'albo gestori ambientali - Trasportatori per trasporto in conto proprio
- 3) munirsi di apposito formulario di identificazione dei rifiuti, ogniqualvolta la quantità trasportata superi i 30 Kg o i 30 litri così come previsto dall' art 193 comma 1 del D.LGs 152/2006 e ss mm ii..
- 4) compilare e presentare il modulo Allegato 1/a di questo regolamento, nel caso in cui la quantità trasportata non ecceda i limiti previsti dall' art 193 comma 1 del D.LGs 152/2006 e ss mm ii (30 Kg o i 30 litri ) non oltre 4 volte/anno.

Si precisa che nella compilazione del formulario di identificazione del rifiuto occorrerà indicare gli estremi autorizzativi dell'impianto di destino dei rifiuti ovvero centro di raccolta comunale di Dresano.

Il mezzo utilizzato potrà essere sottoposto alla pesata in entrata ed in uscita dal centro di Raccolta mediante utilizzo di pesa presente nel centro di raccolta o pesa convenzionata.

I soggetti incaricati dal Comune di Dresano della manutenzione del verde pubblico o di altri interventi sulle proprietà comunali potranno accedere al centro di raccolta se in possesso di apposita documentazione rilasciata dall'ufficio comunale competente attestante la provenienza dei rifiuti.

#### **Art 6 Modalità di verifiche del servizio**

L'A.C. si riserva la facoltà di verificare il corretto svolgimento del servizio tramite il proprio personale.

#### **Art 7 Gestione del CENTRO RACCOLTA RIFIUTI**

1. Il CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI dovrà restare aperto agli utenti in giorni e orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

2. Potranno accedervi:

i cittadini residenti in regola con il pagamento della tassa rifiuti. A seguito di adozione da parte dell' Amministrazione Comunale, potranno accedere gli utenti in possesso dell'apposita tessera magnetica personalizzata. E' facoltà degli uffici preposti effettuare controlli.

i produttori di RSA (Rifiuti assimilati agli urbani) attivi sul territorio Comunale in regola con il pagamento della tassa rifiuti E' facoltà degli uffici preposti effettuare controlli.

3. Il gestore del servizio dovrà vigilare sul CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI al fine di:
  - a) Supportare gli utenti al corretto utilizzo della struttura, evitando che conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti
  - b) evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
  - c) evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI di proprietà del Comune e/o dell'ente gestore;
  - d) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti.
4. L'incaricato alla sorveglianza dovrà aprire e chiudere il centro, custodire l'area, assistere gli utenti durante il conferimento e svolgere le necessarie pratiche amministrative, in particolare detto personale deve:
  - a) segnalare agli uffici comunali competenti ogni violazione del regolamento, con indicato targa veicolo, data/ orario infrazione e modalità di come si è concretizzata la violazione – la Polizia Locale potrà sulla base della segnalazione ricevuta contestare la sanzione corrispondente al proprietario del mezzo;
  - b) segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
  - c) verificare il contenuto dei sacchi trasparenti e/o semitrasparenti e far sempre provvedere allo svuotamento dei sacchi opachi al fine di verificare che il contenuto sia o meno conferibile presso gli appositi contenitori del CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI, con particolare attenzione affinché i rifiuti biodegradabili (verde) siano conferiti privi di ogni contenitore (sacchi, cartoni, secchi ecc...);
  - d) far depositare i mobili e gli arredamenti già smontati, in piccoli pezzi, dall'utente, che se ne assume ogni rischio e responsabilità e separati nelle diverse tipologie che li compongono, affinché il volume da essi occupato sia ridotto al minimo;
  - e) provvedere allo sgombero dei rifiuti eventualmente abbandonati all'ingresso del CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI;
  - f) dare indicazioni agli utenti in merito al funzionamento del CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI e al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti, nonché fornire collaborazione nello scarico dei materiali;
  - g) evitare, in quanto espressamente vietato, di trattenere o commercializzare qualsiasi materiale conferito dall'utente.
  - h) Verificare che nel centro non vengano svolte attività di cernita o prelievo di rifiuti già conferiti;
5. I contenitori presenti nel CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI dovranno avere le seguenti caratteristiche indicative:
  - a) essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale cui i contenitori sono destinati;
  - b) essere di facile accesso per la loro movimentazione e/o svuotamento da parte degli addetti;



6. Per la sicurezza e la tutela dell'ambiente e dei cittadini, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento in riferimento ai centri per la raccolta differenziata, loro strutture, attrezzature e contenitori, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

#### **Art 8 Divieti**

1. Oltre a quanto già espressamente vietato nel presente regolamento, è fatto divieto di:
  - trattenersi all'interno del CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI oltre lo stretto tempo necessario di conferimento dei materiali all'interno dei contenitori
  - abbandonare, scaricare o depositare rifiuti su aree pubbliche o private non espressamente autorizzate a tale scopo;
  - cernire, rovistare e recuperare rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso il CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI;
  - imbrattare il suolo e le acque pubbliche e/o private, o adibiti ad uso pubblico, con l'abbandono di piccoli rifiuti, escrementi di animali, spargimento di olio o di qualsivoglia sostanza od oggetto;
  - conferire i rifiuti pericolosi non attenendosi a quanto stabilito dal presente regolamento;
2. E' fatto divieto a qualsiasi ente, azienda, persona e/o organizzazione, anche di volontariato , che non abbia alcun contratto, appalto, convenzione o accordo con il comune, di effettuare interventi di raccolta, anche differenziata, di qualsiasi frazione dei rifiuti urbani.
3. Il Comune potrà avvalersi della collaborazione dei soggetti di cui al comma precedente a patto che:
  - siano rispettati tutti gli obblighi di legge relativi alla gestione dei rifiuti ed in particolar modo quello d'iscrizione all'albo gestori, ove prescritto;
  - siano concordati tempi e modalità di effettuazione delle raccolte;
  - siano forniti al Comune i dati relativi ai quantitativi di materiale raccolto.

#### **Art 9 Ordinanze contingenti ed urgenti**

1. Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco nell'ambito della propria competenza, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento di rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 191 del D.Lgs 152/06.
2. Restano salvi i poteri degli Organi dello Stato preposti, in base alle leggi vigenti, alla tutela della sicurezza pubblica.

#### **Art 10 Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 152/06 e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa di settore statale e regionale, L. 26/2003, quanto previsto dai regolamenti comunali, in particolare dal Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana Rurale, nonché dal Regolamento Locale d'Igiene e dalle ordinanze sindacali in materia.

### **Art 11 Piano di Emergenza**

A seguito di ritrovamenti di rifiuti abbandonati all' esterno o nelle immediate vicinanze del Centro di Raccolta verranno avviate tutte le procedure in conformità della normativa in materia vigente per lo sgombero immediato del rifiuto per la eventuale identificazione del trasgressore.

Se i rifiuti abbandonati sono:

- a) rifiuti urbani o assimilati: verranno smaltiti all' interno del Centro di raccolta entro 24 ore dal ritrovamento, previa redazione di verbale del ritrovamento.
- b) Rifiuti pericolosi: verranno adottate tutte le misure previste dalla normativa per la tipologia specifica di rifiuto, previa redazione di verbale del ritrovamento.

### **Art 12 controlli**

1. Restano valide le competenze della vigilanza urbana sulla base delle norme legislative e dei regolamenti comunali. In particolare alla polizia Locale e all' ufficio ecologia - tecnico competono i controlli sull'osservanza delle modalità di conferimento prescritte e sul divieto di abbandono dei rifiuti.

### **Art 13 Accertamenti**

1. Alla repressione dei fatti costituenti violazione del presente regolamento o che comunque costituiscono aggressioni e degrado all'ambiente, provvede, per quanto di competenza del Comune, il Corpo di Polizia Locale.
2. Le violazioni del presente regolamento possono essere accertate e contravvenute anche da agenti e funzionari del Comune appositamente delegati dal Sindaco secondo le modalità previste dal vigente ordinamento.

### **Art 14 Sanzioni**

1. Per tutte le violazioni di quanto previsto all'interno del presente regolamento, fatto salve le responsabilità civili e penali e ove non siano già sanzionate da norme di cui al D.Lgs. 152/06 e non costituiscano reato, è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da €uro 25,00 a €uro 250,00 ai sensi art.7 del D.Lvo n.267/200 e applicate ai sensi della L.689/1981 ;

### **Art 15 Validità**

1. Il presente regolamento entra in vigore dal momento dell'esecutività della delibera di approvazione

## Allegato A

# CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI ASSIMILABILI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI DRESANO

Tra il Comune di Dresano con sede in via Roma 3 a Dresano, P.IVA ....., legalmente rappresentata dal Responsabile di Settore \_\_\_\_\_ e l'azienda \_\_\_\_\_ avente propria sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_, che nella presente convenzione verrà individuata come utilizzatore, in persona del proprio legale rappresentante Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

### premesso che

- il Comune di Dresano dispone di proprio Centro di Raccolta Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, sito nel Comune di Dresano in via Privata Lombardi;
- il conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta Comunale è disciplinato dal "Regolamento per la gestione del centro raccolta" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 19.12.2014;
- che l'azienda sopraccitata intende avvalersi della possibilità di effettuare conferimenti di rifiuti al Centro di Raccolta stipulando un'apposita convenzione;

### tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

L'Utilizzatore dichiara di volersi avvalere della possibilità di conferire al Centro di Raccolta esclusivamente i rifiuti assimilati agli urbani nelle tipologie e nei quantitativi indicati nel Regolamento e di cui alla seguente tabella:

TIPOLOGIA RIFIUTO CONFERIBILE	CER	LIMITE QUANTITATIVO GIORNALIERO
Carta	200101	100 kg
Plastica	200139	100 kg
Vetro	150107	100 kg
Legno	200138	100 kg
Metallo (ferro etc.)	200140	100 kg
Ingombranti	200307	100 kg
Scarti vegetali	200201	100 kg

L'Utilizzatore dichiara che l'attività svolta dalla propria azienda è la seguente:

L'Utilizzatore dichiara di essere a conoscenza delle modalità di accesso al Centro di Raccolta, secondo quanto stabilito dal Regolamento (allegato alla presente).

L'utilizzatore si dichiara a conoscenza del fatto che le varie tipologie di rifiuti saranno comunque accettate compatibilmente alle capacità di ricezione del Centro di raccolta.

Per la copertura del servizio si fa fronte con la tassa rifiuti attualmente corrisposta dall'utilizzatore.

La durata della presente Convenzione è di anni 5 (cinque).

La presente Convenzione verrà revocata nel caso la Ditta non rispetti quanto pattuito e nel caso venga sostituita da nuova convenzione a fronte di nuove disposizioni. Tale revoca verrà comunicata al contribuente mediante raccomandata A.R.

La presente Convenzione potrà essere rescissa dietro presentazione di richiesta scritta da parte della Ditta.

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso.

Gli oneri fiscali di qualsiasi tipo e titolo relativi alla presente convenzione saranno a carico dell'utilizzatore.

Comune di DRESANO

(Ragione sociale azienda)

(Nome e cognome Legale Rappresentante)

....., li \_\_\_\_\_

## Allegato 1a

	Numero	
	Data	
<b>Centro di raccolta</b>		
<b>Sito in</b>		
<b>Via e numero civico</b>		
<b>Cap</b>		
<b>Telefono</b>		
<b>Fax</b>		

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEL RIFIUTO.....

CODICE DELL' ELENCO DEI RIFIUTI.....

RICEVUTO DA UTENZA: DOMESTICA.... NON DOMESTICA....

AZIENDA\*.....

PARTITA IVA\*.....

TARGA DEL MEZZO CHE CONFERISCE\* .....

\*DA COMPILARSI SOLO PER I RIFIUTI DI  
PROVENIENZA NON DOMESTICA E CHE  
RIENTRANO TRA LE TIPOLOGIE ASSIMILATE AI  
RIFIUTI URBANI SULLA BASE DEI REGOLAMENTI  
COMUNALI

QUANTITATIVO CONFERITO AL CENTRO DI RACCOLTA..... UNITA' DI MISURA.....

FIRMA DELL' ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA

.....

## Allegato 1B

### Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta

	Numero
Centro di raccolta	Data
Sito in	
Via e n° civico	
CAP	
Telefono	
Fax	

Descrizione tipologia di rifiuto \_\_\_\_\_

CODICE RIFIUTO \_\_\_\_\_

Ricevuto da utenza: Domestica

Non Domestica

Nome e cognome \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/Partita IVA \_\_\_\_\_

Targa del mezzo che conferisce \_\_\_\_\_

Quantitativo conferito al centro di raccolta \_\_\_\_\_ unità di misura \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 1C - APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 20 DEL 24.06.2014

### SOSTANZE ASSIMILATE AI RIFIUTI URBANI

**Sono assimilate ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 8 del presente regolamento, le seguenti sostanze:**

- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari
- imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purchè raccolti in forma differenziata;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero,
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil - pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali , come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo - indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolamenti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- manufatti di ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali scarti di caffè scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, etc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.

Sono altresì assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 2, lett. g), D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, i seguenti rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie pubbliche e private, che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogano le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833:

- rifiuti delle cucine;
- rifiuti da ristorazione dei reparti di degenza non infettivi;
- vetro, carta, cartone, plastica, metalli, imballaggi,
- rifiuti ingombranti
- spazzatura e altri rifiuti non pericolosi assimilati agli urbani;
- indumenti e lenzuola monouso;
- gessi ortopedici e bende, assorbenti igienici, non dei degenti infettivi
- pannolini pediatrici e i pannoloni,
- contenitori e sacche delle urine;
- rifiuti verdi.